



COMUNE DI MONDAVIO
Provincia di Pesaro e Urbino

**COPIA DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

Codice 41028

DELIBERAZIONE NUMERO 14 DEL 10-07-12

Oggetto: ALIQUOTE IMU ANNO 2012

L'anno duemiladodici il giorno dieci del mese di luglio, alle ore 18:00, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione. Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

| | | | |
|------------------|---|-------------------|---|
| TALE' FEDERICO | P | CASINI MARIO | P |
| FRATTINI ANGELO | P | BARTOLINI IVANA | P |
| FALCINELLI DINO | P | BIONDI LUDOVICA | P |
| ZENOBI MIRCO | P | ROTATORI ATTILIO | A |
| SERFILIPPI MIRCO | A | GHETTI GIOVANNI | A |
| DOMINICI STEFANO | P | OLIVIERI DANTE | A |
| BATTISTINI SONIA | P | FILIPPINI MICHELE | A |
| GODI DANIELE | A | GHIRONZI MAURIZIO | P |
| CARBONARI ERICA | P | | |

Assegnati n. [17] In carica n. [17] Assenti n.[6] Presenti n.[11]

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO
Sig. RIDOLFI DOTT.SSA AGNESE

Assume la presidenza il Sig. TALE' FEDERICO
SINDACO

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :

CARBONARI ERICA
BARTOLINI IVANA
GHIRONZI MAURIZIO

IL RESPONSABILE DEL I SETTORE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

PREMESSO:

- che, in attuazione degli articoli 2 e 7 della legge 5 maggio 2009, n. 42, è stato emanato il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, in materia di federalismo fiscale municipale;
- che, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è istituita l'imposta municipale propria, a decorrere dall'anno 2014, che sostituisce, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e l'imposta comunale sugli immobili;
- che, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dalla legge di conversione 22 dicembre 2011, n. 214, l'istituzione dell'imposta municipale propria è anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, ed è applicata in tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014;
- che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria viene fissata al 2015;

RILEVATO:

- che l'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di fabbricati, area fabbricabile e terreno agricolo, ivi comprese l'abitazione principale e le pertinenze della stessa;
- Che la base imponibile dell'imposta municipale propria è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Che, ad oggi, non è possibile effettuare una stima attendibile del nuovo gettito IMU, avendo, peraltro, lo stesso legislatore accertato convenzionalmente l'importo presumibile spettante ad ogni Comune con il più ampio beneficio d'inventario;

CONSIDERATO che, con l'abrogazione dell'art. 1 del decreto legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, è stato ripristinato il potere di deliberare aumenti di tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi attribuite al Comune, con legge dello Stato;

ATTESO che qualora, per effetto dell'applicazione dell'imposta municipale propria ad aliquota di base, si verificasse una differenza di gettito, verrebbero a variare sia il fondo sperimentale di riequilibrio istituito per realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione, ai comuni, della fiscalità immobiliare, sia il fondo perequativo istituito per il finanziamento delle spese dei comuni e delle province, successivo alla determinazione dei fabbisogni standard collegati alle spese per le funzioni fondamentali e che, di conseguenza, in caso di in capienza, ciascun comune dovrà versare, all'Erario Statale, le somme residue;

CONSIDERATO che le esigenze di equilibrio del bilancio di previsione in corso di approvazione, anche in relazione all'aumento dei costi di funzionamento dei servizi indispensabili ed alla qualità dei servizi che si intendono offrire alla

collettività, richiedono un intervento di riequilibrio attraverso un incremento di gettito derivante dalle entrate tributarie;

RITENUTO pertanto di determinare, per l'anno 2012, le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria in modo da assicurare il regolare funzionamento dei servizi indispensabili e una qualità adeguata dei servizi che si intendono offrire alla collettività;

VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 sulla presente proposta di deliberazione;

P R O P O N E

Per quanto esposto in narrativa a cui si rimanda per costituirne parte integrante e essenziale,

- 1) Di proporre al Consiglio comunale, ai fini della determinazione della imposta municipale propria per l'anno 2012, le aliquote riepilogate nel prospetto che segue:

| CATEGORIA | AUMENTO IMPORTO ALIQUTA BASE Per cento | AUMENTO IMPORTO ALIQUTA BASE Per mille |
|---|--|--|
| Abitazione principale | 0,00 | 0 |
| Aree fabbricabili | 0,10 | 1 |
| Fabbricati D (immobili attività produttive) | 0,10 | 1 |
| Fabbricati C/1 (negozi) | 0,10 | 1 |
| Fabbricati A/10 (uffici) | 0,10 | 1 |
| Fabbricati C/3 e C/4 (Laboratori, palestre, ecc.) | 0,10 | 1 |
| Fabbricati costruiti e destinati alla vendita | 0,10 | 1 |
| Altri fabbricati diversi dalla prima fattispecie | 0,10 | 1 |

- 2) di proporre inoltre di considerare direttamente adibite ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata;
- 3) di non proporre la determinazione, per l'anno 2012, di ulteriori detrazioni d'imposta per la abitazione principale rispetto a quelle definite dal comma 10, art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201;

- 4) di inviare copia della deliberazione consiliare al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze entro trenta giorni dalla data in cui è divenuta esecutiva e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, al fine della pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze Pubblica, dando atto che tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446;
- 5) di disporre che il servizio tributi del Comune adotti le idonee iniziative per assicurare la più ampia conoscenza, da parte dei contribuenti, delle aliquote, delle agevolazioni e delle detrazioni di imposta deliberate;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

UDITI gli interventi dei Consiglieri:

- **Il Sindaco Presidente:** passa la parola all'Assessore Dominici il quale spiega che la nuova Imposta Comunale sugli Immobili rappresenta una parte importante per la costruzione del Bilancio di Previsione; il termine per la definizione delle aliquote, unitamente a quello per l'approvazione del Bilancio di Previsione è stato spostato al 31 agosto.

L'Amministrazione Comunale ha stabilito di confermare l'aliquota relativa all'abitazione principale al 4 per mille e di ritoccare invece l'aliquota per le seconde case dal 7,6 per mille all'8,6 per mille.

La proiezione ministeriale sul gettito ammontava, per la prima rata, ad euro 541.000,00; una cospicua parte del gettito stesso dovrà essere devoluta allo Stato; tuttavia con gli incassi del primo semestre tale importo è stato superato e si potrà valutare, da quest'anno o dal prossimo, di rivedere le aliquote sulle seconde case;

- **IL Consigliere della Minoranza Ghironzi:** fa presente che, secondo la Minoranza, l'aliquota per le seconde case avrebbe dovuto essere innalzata solamente di un mezzo punto ,anziché di un punto;

- **Il Sindaco Presidente:** risponde che il criterio adottato dalla maggior parte dei Comuni è stato quello di ritoccare l'aliquota delle seconde case per lasciare invariata quella delle prime case;

Il Comune di Mondavio ha potuto adottare un'aliquota più contenuta anche perché da quest'anno può contare sulla somma di euro 70.000,00 annua che perviene dal rimborso per il danno ambientale della discarica di Barchi; inoltre dall'esercizio 2008 ad oggi le spese del personale sono diminuite di circa 200.000,00 euro ed è stata organizzata una nutrita stagione estiva.

Si sta valutando comunque di ridurre quel punto di aggravio o di operare con qualche altro sgravio fiscale.

Tutto ciò premesso

VISTI i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma primo, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, risultanti nell'allegato documento;

Con la seguente votazione espressa in modo palese per alzata di mano:

Presenti n. 11 - astenuti n. = - votanti n. 11 - voti favorevoli n. 10 - voti contrari n. 1 (Consigliere della Minoranza Ghironzi);

D E L I B E R A

- di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata.

C O M U N E D I M O N D A V I O
Provincia di Pesaro e Urbino

PARERI OBBLIGATORI

previsti dall'art. 49, 1^ comma del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000

PROPOSTA n. 19 sottoposta al CONSIGLIO Comunale dal I SETTORE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

| | |
|----------|-----------------------|
| Oggetto: | ALIQUTE IMU ANNO 2012 |
|----------|-----------------------|

=====

- PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole _____

Mondavio, lì 08.06.2012

IL RESPONSABILE SERVIZIO INTERESSATO
(F.to Spaccialbelli Imelde)

- PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole _____

Mondavio, lì 08.06.2012

IL RESPONSABILE SERVIZIO RAGIONERIA
(F.to Spaccialbelli Imelde)

=====

LA PROPOSTA cui i soprariportati pareri si riferiscono é stata approvata dal CONSIGLIO Comunale.

IL PRESENTE DOCUMENTO VIENE INSERITO NELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 14 DEL 10.07.2012

Approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to TALE' FEDERICO

IL SEGRETARIO
F.to RIDOLFI DOTT.SSA AGNESE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio;
Visto lo statuto comunale;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Lì 19-07-012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to RIDOLFI DOTT.SSA AGNESE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, li 19-07-012

IL SEGRETARIO COMUNALE
RIDOLFI DOTT.SSA AGNESE

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

- Che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000).
- che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 19-07-12 al 02-08-012 Reg. n. 1033 del 19-07-012 ed è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000), il 13-08-012

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to RIDOLFI DOTT.SSA AGNESE